Il PNRR: storia, contenuti e opportunità per i diritti delle persone con disabilità

Giampiero Griffo

Membro del Consiglio mondiale di Disabled Peoples' International DPI

Disabled Peoples' International-DPI

- **142 Assemblee nazionali socie (30 in Europa)**
- **6 Organizzazioni regionali (Africa, Asia-Pacifico, Europa, Nord-America & Caraibi, Paesi Arabi, Sud America)**
- **Status Consultativo presso tutte le Agenzie e organizzazioni internazionali (UN, WHO, ILO, Consiglio d'Europa, UE, etc.)**

www.dpi.org

www.dpieurope.org

www.dpitalia.org

Rita Barbuto





La pandemia COVID-19 e le persone con disabilità

- Triage discriminatorio
- Scarsa attenzione dei servizi di emergenza e Misure di protezione inadeguate
- Moria nelle residenze
- Chiusura servizi dedicati senza alcuna flessibilità di alternative

Impoverimento educativo nel Sistema scolastico a causa del lockdown e l'uso non inclusivo della FAD

- Carico assistenziale scaricato sulle famiglie…

La discriminazione nel triage medico durante la SARS-COV-2

- La SIAARTI (Società Italiana di Anestesia, Analgesia, Rianimazione e Terapia Intensiva) emanava le Raccomandazioni su come intervenire in una situazione di emergenza pandemica in presenza di risorse strumentali e logistiche limitate
- Non far accedere ai trattamenti le persone anziane e le persone con disabilità gravi (massimizzazione dei benefici per il maggior numero di persone)- Discriminazione per categorie
- Comitato di Bioetica di S. Marino : solo il quadro clinico (le condizioni di salute della singola persona e non l'appartenenza a categorie di persone) deve essere utilizzato per valutare le condizioni dei pazienti e gli accessi alle cure
- Prese di posizione internazionali (ONU e Agenzie, UE, Consiglio d'Europa, Comitati di bioetica…
- PESO DELLO STIGMA NEGATIVO/DIRITTI UMANI

I servizi di emergenza poco attenti alle persone con disabilità

- Nel piano italiano contro le pandemie influenzali (2006) assenti gli interventi per le persone con disabilità
  - Mancanza di mascherine e DPI e assenza di distribuzione alle famiglie
  - Poca attenzione alle residenze e maggiormente a quelle ospitanti persone con disabilità
  - Sistemi di assistenza comunitari attivati con ritardo
  - …

Convenzione internazionale sui Diritti delle PcD

Articolo 11 - *Situazioni di rischio ed emergenze umanitarie*

- **Gli Stati Parti adottano, in conformità agli obblighi derivanti dal diritto internazionale, compreso il diritto internazionale umanitario e le norme internazionali sui diritti umani, tutte le misure necessarie per garantire la protezione e la sicurezza delle persone con disabilità in situazioni di rischio, incluse le situazioni di conflitto armato, le emergenze umanitarie e le catastrofi naturali.**



Documenti dell'ONU, Unione europea, Consiglio d'Europa

- Nell'ottica degli aiuti umanitari e degli interventi di emergenza
  - Sendai framework for disaster risk reduction (2015)
  - Charter of istambul for inclusion of persons with disabilities in humanitarian action (2016)
  - IASC – Elaboration of guidelines for the Charter of Istambul (2017-18)
- Global compact of refugees (2018)
- Council conclusions on disability-inclusive disaster management (2015)
- DG ECHO Operational Guidance - The Inclusion of Persons with Disabilities in EU-funded Humanitarian Aid Operations (2019)
- ***Towards more disaster resilient societies (2016)***

Morti nelle residenze RSA (Indagine ISS (5 maggio 2020)

- su 3292 strutture censite (96% del totale, strutture sanitarie e sociosanitarie residenziali, pubbliche e/o convenzionate o a contratto, che accolgono persone prevalentemente con demenza) hanno risposto1356 strutture (il 41% del totale), 3772 deceduti per COVID-19 e sintomi analoghi (41,2%dei residenti).. Delle 5.292 persone ospedalizzate nel periodo preso in esame per 2.986 era il sospetto di COVID-19 e con sintomi analoghi, pari al 56,4% del totale.
- L'analisi degli intervalli temporali dei decessi dimostra che all'inizio dell'emergenza non era stata messa in campo nessuna disposizione di protezione e che il trend di morti si abbassa solo dall'1 al 15 aprile pur rimanendo del 16%.
- Varie criticità emerse (mancanza di dispositivi di protezione individuali per il 77,2% delle strutture, difficoltà a effettuare tamponi per il 52,1%, assenza di personale per il 33,8%,assenza di formazione specifica, difficoltà ad attivare camere individuali per la quarantena, mancanza di distanziamenti fisici tra i degenti e gli operatori, carenza di sistemi di monitoraggio dei sintomi, etc.)
- la media dei ricoverati nelle strutture censite (74 posti letto, con uno spettro che va da 6 a 667 posti letto)
- LE STRUTTURE PENSATE PER PROTEGGERE NON HANNO PROTETTO

Lockdown dei servizi

- Chiusura dei servizi dedicati (centri di riabilitazione, centri diurni, attività di inclusione)
- Nessuna alternativa domiciliare (homecare, telemedicina, assistenza domiciliare)
- Carico di lavoro spostato sulle famiglie

- IL WELFARE DI PROTEZIONE NON HA PROTETTO

Chiusura delle scuole

- Almeno il 70% dei 284.000 studenti con disabilità non hanno usufruito della formazione a distanza
  - Piattaforme comunicative inaccessibili (scuole e università)
  - Assenza di servizi educativi domiciliari

LA SCUOLA INCLUSIVA NOIN HA INCLUSO

Il Forum italiano sulla disabilità ha inviato nel 2020 al comitato ONU della CAT (convenzione contro la tortura ed i trattamenti crudeli, inumani e degradanti) un report sulla condizione delle persone con disabilità nelle residenze in Italia durante la pandemia SARS-COV-2

Le persone con disabilità sono state colpite nei secoli da uno stigma negativo che ha considerato legittimo abbandonarle, ucciderle, segregarle, cancellarle dalla società in quanto oggetti di poco valore da escludere, rinchiudere, trattare in modo speciale…

La società ha considerato per millenni le persone con disabilità malate, improduttive, incapaci di vivere insieme agli altri

La società le ha disabilitate

CITTADINI INVISIBILI



Che incontrano ostacoli, barriere e discriminazioni nell'esercizio dei loro diritti e spesso sono esclusi da quasi tutte le politiche ed i programmi

LE PERSONE CON DISABILITA' NON SONO PERSONE VULNERABILI

BENSI' PERSONE VULNERATE

Le persone con disabilità intellettiva e relazionale le più vulnerate

Il welfare attuale nasce in 3 periodi di crisi

- I.a guerra mondiale
  - Sistemi di valutazione %
  - Provvidenze economiche
- Crisi del 1929 e new deal
  - Sostegno al reddito
- II.a guerra mondiale
  - Documento Beveridge
  - Protezione fasce vulnerabili

Lord William Beveridge (1942)
SOCIAL INSURANCES AND ALLIED SERVICES

- Definì il primo sistema di sicurezza sociale
- Individuò la lista delle persone da proteggere (minori, persone con esigenze di salute e riabilitazione, disoccupati, persone sole, …)
- Propose un minimum standard di sostegni economici e di accesso ai servizi necessari

Il sistema di welfare in tutto il mondo è basato sulla sicurezza sociale e la protezione delle persone vulnerabili

Le persone con disabilità, considerate vulnerabili, sono inquadrate dentro il sistema di welfare di protezione sociale

Il welfare di protezione durante la pandemia – in un periodo di crisi - non ha protetto le persone con disabilità, anzi le ha rese invisibili

A Ginevra nel 2016 nell'incontro mondiale per valutare l'impatto della CRPD nel mondo è stato sottolineato con forza che l'attuale sistema di welfare legato alle persone con disabilità è uno dei maggiori ostacoli all'applicazione dei principi e delle norme della Convenzione ONU

La commissaria europea all'Equity, Helena Dalli, ha dichiarato

Persons with disabilities, as well as older persons, are experiencing extremely difficult situations in residential care. Many others have lost their lives due to this devastating pandemic. Health and social workers keep on working with total dedication under extremely demanding circumstances. The EU's implementation of the UN Convention on the Rights of Persons with Disabilities has been put to the test and becomes even more relevant in this crisis situation.

It is essential that the EU and its Member States continue to respect the commitments undertaken when ratifying the UN Convention, notably the right to the accessibility of the highest attainable standard of health without discrimination on the basis of disability.

https://ec.europa.eu/commission/commissioners/2019-2024/dalli/announcements/speech-commissioner-dalli-impact-coronavirus-outbreak-persons-disabilities_en

Comitato economico e sociale Colao

- **Passare da un welfare di protezione ad un welfare di inclusione:**
- **Strumenti per potenziare il welfare inclusivo e territoriale di prossimità**
- **Nuove tipologie di progetti personalizzati (vita indipendente. Budget di salute)**
- **Misure per il sostegno e l'inclusione delle persone fragili e rese vulnerabili**
- **Donne e giovani**

Ruolo giocato dalle organizzazioni delle persone con disabilità e loro famiglie

- Il primo ministro Conte nel 2020 ha mantenuto la delega sulla disabilità, ha costituito un ufficio dedicato nella presidenza del consiglio e nominato un consigliere sulla disabilità
- Il primo ministro ha nominato una task force per elaborare proposte per uscire dalla pandemia superando le criticità emerse includendo un esperto con disabilità
- Questo ha accresciuto la visibilità delle persone con disabilità, sia nelle esternazioni del governo sia in Parlamento
- Le due Federazioni nazionali, FISH e FAND, hanno svolto un ruolo importante e unitario: documenti e proposte sono state spesso accettate dal governo
- La ministra Stefani ha proseguito con vigore la promozione dei diritti sul piano vaccinale, sulle singole azioni sul PNRR

La richiesta delle Federazioni di associazioni di persone con disabilità e loro famiglie (FISH e FAND) è stata di modificare profondamente il tipo di welfare arrivando ad un WELFARE DI INCLUSIONE E DI COMUNITA’

La CRPD introduce un nuovo paradigma

- Rispetto dei diritti umani
- Inclusione sociale
- Mainstreaming della disabilità
- Superamento delle istituzionalizzazioni
- Vita indipendente

- WELFARE DI INCLUSIONE, DI COMUNITA', DI PARTECIPAZIONE

Convenzione sui diritti delle persone con disabilità (CRPD-2006), entrata in vigore il 3.5.2008

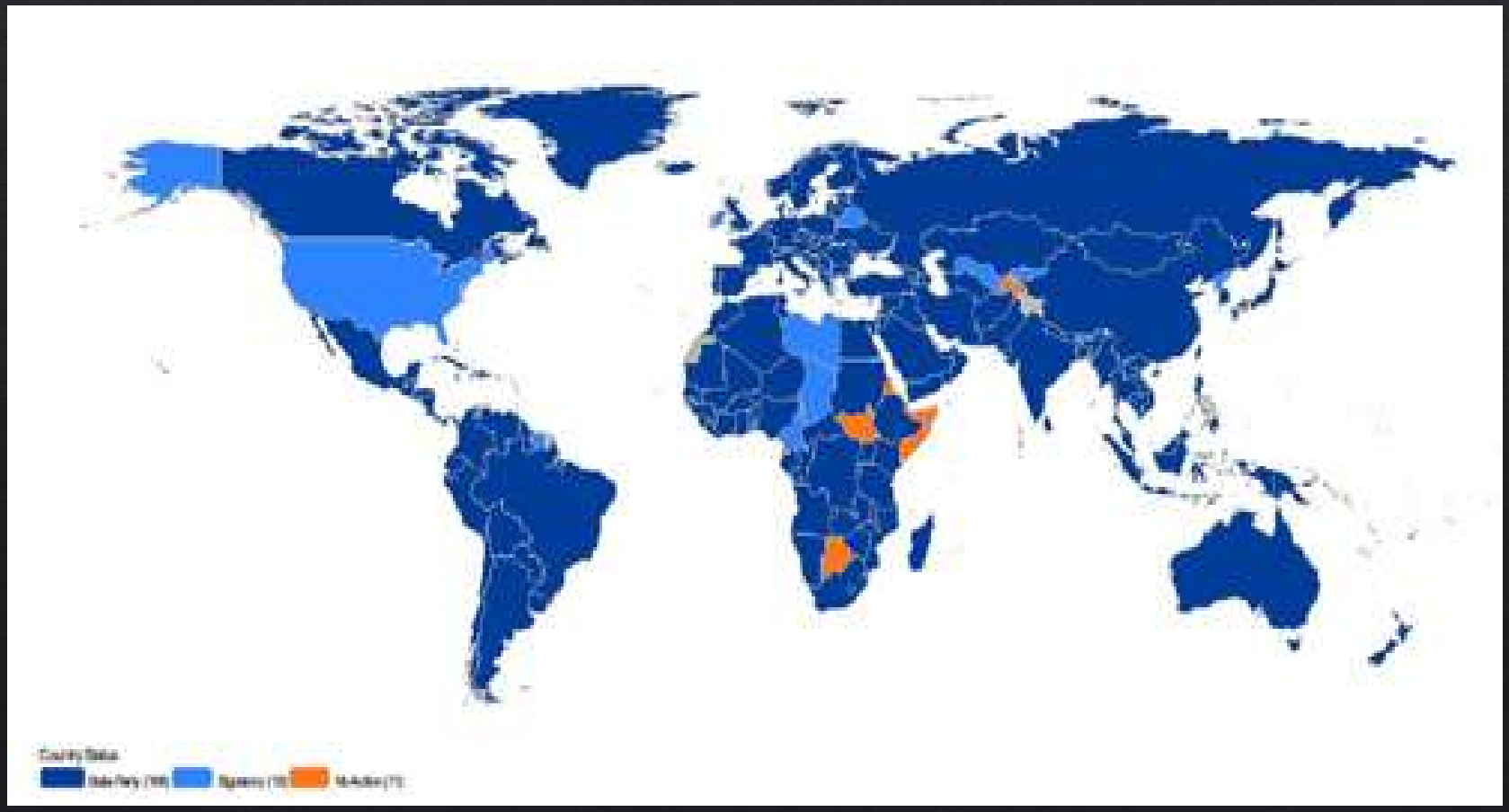
Ratifica italiana con legge 18/2009

Ratifica dell'UE del 22.1.2011



162 Stati hanno firmato la Convenzione
92 Stati hanno firmato il Protocollo opzionale

183 hanno ratificato la Convenzione (94,8%)
98 hanno ratificato il Protocollo opzionale (50,7%)



La CRPD è ormai lo standard internazionale per gli interventi indirizzati alle persone con disabilità e per le politiche in generale indirizzate allo sviluppo

Conseguito il massimo riconoscimento dei diritti

Dal riconoscimento di bisogni

Al riconoscimento dei diritti

Ho il bisogno di un mezzo di trasporto pubblico



Ho il diritto di utilizzare i mezzi di trasporto pubblici



La disabilità non è un campo di prevalente competenza dei tecnici o professionisti, bensì **principalmente un problema politico e culturale**

Modello medico/individuale

- PCD sono malate, inabili, invalide
- Trattamento delle PCD è la guarigione possibile
- Le PCD vanno trattate in modo differente a causa della loro minorazione in contesti prevalentemente assistenziali o sanitari, dove le competenze sono prevalentemente sanitarie
- Stigma per le PcD

La Condizione delle PcD

La visione che la società transferisce alle persone con disabilità produce un forte stigma sociale che ha conseguenze in tutti i campi della vita: economico, culturale, politico e sociale

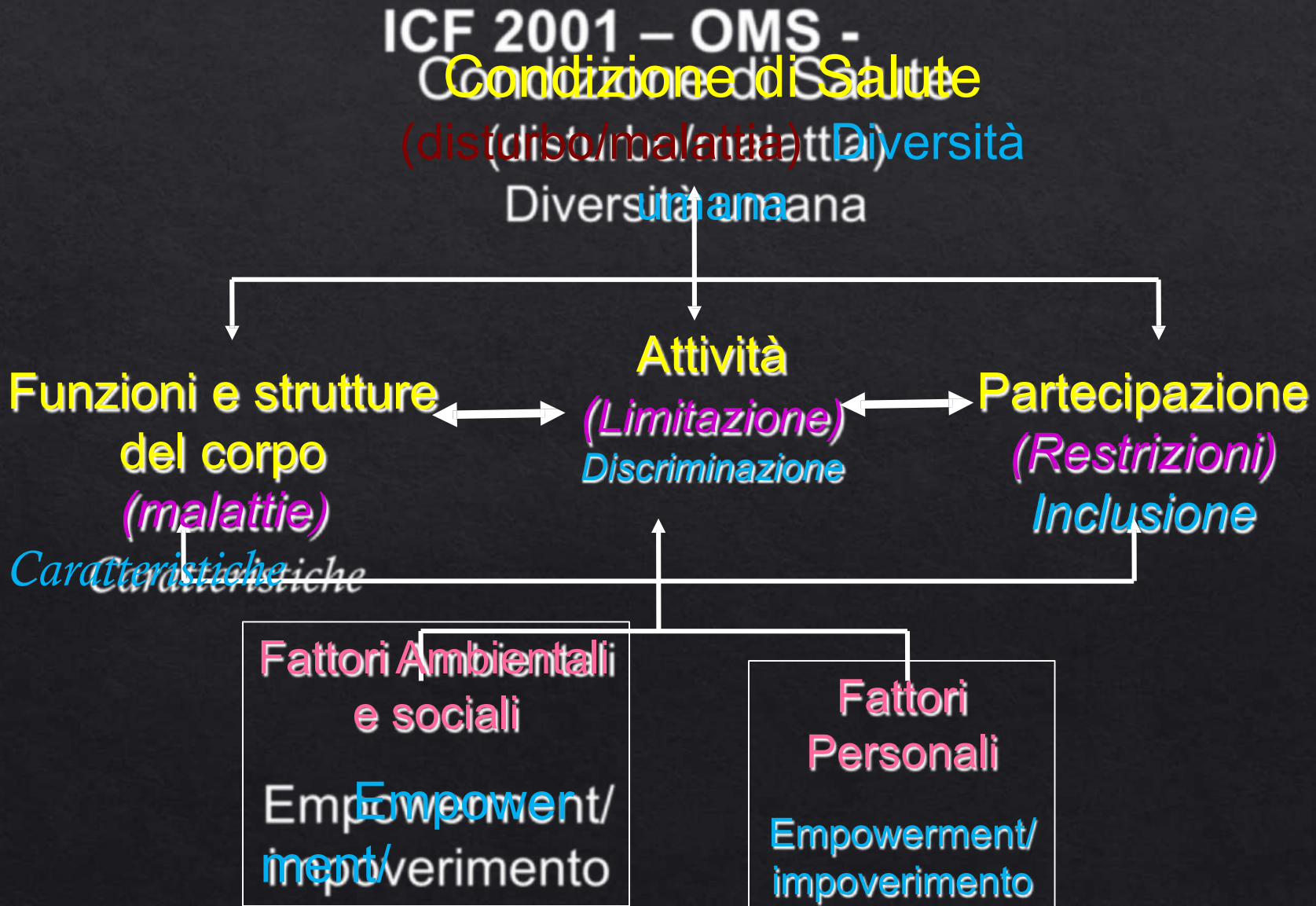


Modello bio-psico-sociale basato sul rispetto dei diritti umani

- **PcD sono cittadini con caratteristiche particolari**
- **La società ha prodotto e produce condizioni di esclusione e limitazione di diritti**
- **Interventi e politiche indirizzate verso l'inclusione sociale**
- **Tutti gli ambiti della società sono competenti**
- **Gli approcci tecnici e le soluzioni inclusive devono essere riformulate alla luce della CRPD**

(e) *Riconoscendo* che la disabilità è un concetto in evoluzione e che la disabilità è il risultato dell'interazione tra persone con minorazioni e barriere attitudinali ed ambientali, che impedisce la loro piena ed efficace partecipazione nella società su una base di parità con gli altri

International Classification of Functioning Disability and Health e Convenzione ONU



Convenzione sui diritti delle persone con disabilità - CRPD

- Le persone con disabilità godono di tutti i diritti umani in condizioni di eguaglianza
- La condizione di persone con specifiche caratteristiche dipende da fattori bio-psico-sociali, di carattere dinamico, modificabili sia nell'ambito sociale che individuale
- Rimuovere o ridurre la Disabilità è una responsabilità degli stati e della società

- La Disabilità, essendo una condizione ordinaria di tutto il genere umano, riguarda tutte le politiche e rappresenta una convenienza per l'intera società

La diversità funzionale si coniuga con la capacità di adattamento e di resilienza della persona, fattori che sono possibile apprendere e motivare

La disabilità si previene sia in area sanitaria che in area sociale

Il dibattito sviluppato nel paese durante la pandemia ha creato le condizioni che il PNRR fosse influenzato da un'esigenza di riforma

E ALCUNI RISULTATI SI VEDONO CHIARAMENTE

Analisi nel PNRR

- La pandemia ha evidenziato la vulnerabilità dei sistemi sanitari di fronte a tassi di contagio elevati e altre debolezze strutturali
- Lo stesso vale per le perone con disabilità e le persone anziane, che nel PNRR prevedono 2 leggi delega

Nel PNRR vengono stimati i risultati nel 2026

- il prodotto interno lordo sarà di 3,6 punti percentuali più alto rispetto all'andamento tendenziale.
- Nell'ultimo triennio dell'orizzonte temporale (2024-2026), l'occupazione sarà più alta di 3,2 punti percentuali.
- Gli investimenti previsti nel Piano porteranno inoltre a miglioramenti marcati negli indicatori che misurano i divari regionali, l'occupazione femminile e l'occupazione giovanile.
- programma di riforme potrà ulteriormente accrescere questi impatti.

Gli obiettivi del PNRR che ci riguardano

- I piani devono contribuire all'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali in relazione alle sue dimensioni di pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; accesso all'assistenza sanitaria; protezione e inclusione sociale
- Il quarto pilastro è la coesione sociale e territoriale. I Piani rafforzano la coesione e riducono le disparità locali, regionali e fra centri urbani e aree rurali. Devono anche affrontare sfide generali come quelle legate alle disuguaglianze di genere e di reddito e alle tendenze demografiche

Il terzo asse strategico è l'inclusione sociale

- Garantire una piena inclusione sociale è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare diseguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. Le tre priorità principali sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali. L'*empowerment* femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del Mezzogiorno (40% di fondi) non sono univocamente affidati a singoli interventi, ma perseguiti quali obiettivi trasversali in tutte le componenti del PNRR.

Per essere efficace, strutturale e in linea con gli obiettivi del pilastro europeo dei diritti sociali, la ripresa dell'Italia deve dare pari opportunità a tutti i cittadini, soprattutto quelli che non esprimono oggi pienamente il loro potenziale. La persistenza di disuguaglianze di genere, così come l'assenza di pari opportunità a prescindere da provenienza, religione, disabilità, età o orientamento sessuale, non è infatti solo un problema individuale, ma è un ostacolo significativo alla crescita economica.

sarà previsto l'inserimento nei bandi gara, tenuto anche conto della tipologia di intervento, di specifiche clausole con cui saranno indicati, come requisiti necessari e in aggiunta, premiali dell'offerta, criteri orientati verso tali obiettivi. I criteri saranno definiti tenendo, tra l'altro, conto dell'oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi di proporzionalità, ragionevolezza, non discriminazione, trasparenza, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile al 2026

LEGGE 29 luglio 2021, n. 108 Governance del PNRR

Art 47 Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici

- Per perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili (…) Gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, (art. 46 D Legisl. 11.4.2006, n. 198) producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto
- entro sei mesi dalla conclusione del contratto, le imprese con 15 dipendenti sono tenute a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria

Il PNRR è costituito da 6 Missioni, che a loro volta raggruppano 16 Componenti in cui si concentrano 47 linee di intervento per progetti omogenei e riforme coerenti. Oltre ai 196 mld tra *grants* e *loans* previsti per l'Italia dal RRF, che il Governo ha deciso di utilizzare integralmente, un ulteriore apporto finanziario è fornito, sempre nell'ambito di *Next Generation EU* (NGEU), dai 13 mld di React-EU e dal 1,2 mld del Just Transition Fund.

Confronto continuo con la conferenza stato-regioni.
l'affidamento diretto della gestione di alcuni interventi e nell'ambito della sede istituzionale della Conferenza Stato – Regioni, al fine di garantire il raccordo con le altre politiche regionali di sviluppo e la partecipazione al processo di monitoraggio e valutazione dei risultati e degli impatti dei diversi interventi sul territorio.
nel corso della fase di attuazione del Piano, sarà assicurata la cooperazione con il partenariato economico sociale e territoriale mediante un apposito tavolo permanente previsto nell'ambito della *governance* del Piano

Il PNRR è articolato in 6 missioni

- **Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura (45,9 miliardi)**
- **Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica (68,9 miliardi)**
- **Missione 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile (32 miliardi)**
- **Missione 4 – Istruzione e ricerca (27,9 miliardi)**
- **Missione 5 – Inclusione e coesione (27,6 miliardi)**
- **Missione 6 – Salute (19,7 miliardi)**

Nel PNRR sono previste per le persone con disabilità

- *Nella Missione 1, si rimuovono le barriere architettoniche e sensoriali in musei, biblioteche e archivi, per promuovere una cultura dell'accessibilità del patrimonio culturale italiano.*
- *• Nella Missione 2 e nella Missione 3, gli interventi per la mobilità, il trasporto pubblico locale e le linee ferroviarie favoriscono il miglioramento e l'accessibilità di infrastrutture e servizi per tutti i cittadini.*
- *• La Missione 4 prevede una specifica attenzione per le persone con disabilità, nell'ambito degli interventi per ridurre i divari territoriali nella scuola secondaria di secondo grado.*

Nel PNRR sono previste

- *La Missione 5 include un investimento straordinario sulle infrastrutture sociali, nonché sui servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari, per migliorare l'autonomia delle persone con disabilità.*
- *Nella Missione 6, il miglioramento di servizi sanitari sul territorio permette di rispondere ai bisogni delle persone con disabilità, favorendo un accesso realmente universale alla sanità pubblica Nel più generale ambito sociosanitario, si affianca una componente di riforma volta alla non autosufficienza, con l'obiettivo primario di offrire risposte ai problemi degli anziani. Tale riforma affronta in maniera coordinata i diversi bisogni che scaturiscono dalle conseguenze dell'invecchiamento, ai fini di un approccio finalizzato ad offrire le migliori condizioni per mantenere o riguadagnare la massima autonomia possibile in un contesto il più possibile de-istituzionalizzato.*

Un tema che ci riguarda è quello di garantire accessibilità e fruibilità in tutti gli interventi finanziati

Perciò vanno seguiti sui territori molti progetti che prevedono anche in forma indiretta i temi del rispetto della legislazione italiana e nazionale sulla materia

Missione 1 - M1C3 Turismo e cultura 6,68 mld

- **Incrementare il livello di attrattività turistica e culturale del paese modernizzandole infrastrutture materiali ed immateriali del patrimonio storico-artistico**

- **Investimento 1.2: Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura**

Ma anche

- I temi del turismo legati alla modernizzazione, agli strumenti telematici
- La digitalizzazione della pubblica amministrazione e nel sistema produttivo

Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica (68,9 miliardi)

- **M2C3: EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI**
- **Efficientamento energetico e sismico degli edifici pubblici e privati (per es. scuole)**
- **Investimento 3.2: Digitalizzazione dei parchi nazionali**

Missione 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile (32 miliardi)

- **M3C1. 1 INVESTIMENTI SULLA RETE FERROVIARIA**
- **M3C2. 1 SVILUPPO DEL SISTEMA PORTUALE**

Missione 4 - Istruzione e ricerca (27,9 mld)

- Punta a colmare le carenze strutturali, qualitative e quantitative, dell'offerta dei servizi di istruzione in tutto il ciclo formativo. Prevede l'aumento di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include un significativo rafforzamento del sistema di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico per innalzare il potenziale di crescita.

Il lavoro di cura dei bambini, degli anziani e dei disabili deve essere una questione di rilevanza pubblica mentre oggi nel nostro Paese è lasciato sulle spalle delle famiglie e distribuito in modo diseguale fra i generi. Da questo presupposto parte una delle più rilevanti azioni a sostegno della parità di genere contenuta in questa missione.

Missione 4 - Istruzione e ricerca (27,9 mld)

- **M4C1.1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE**
- **Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia**
- **Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense**
- **Investimento 1.3: Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola**
- **Riforma 1.3: Riforma dell'organizzazione del sistema scolastico**

Missione 4 - Istruzione e ricerca (27,9 mld)

- **M4C1.1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE**
- **Riforma 1.4: Riforma del sistema di orientamento**
- **Investimento 1.6: Orientamento attivo nella transizione scuola-università**
- **Riforma 1.7: Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per studenti**
- **Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica**

Missione 5 inclusione e coesione 27,6 Mld

- *Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro, sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociali ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio civile universale e promuove il ruolo del Terzo settore nelle politiche pubbliche.*

Missione 5 inclusione e coesione 27,6 Mld

- **M5C1: POLITICHE PER IL LAVORO 6,6 Mld**
- **Riforma 1.1: Politiche attive del lavoro e formazione**
- **Investimento 1.1: Potenziamento dei Centri per l'Impiego**
- **Investimento 1.2: Creazione di imprese femminili**
- **Investimento 1.3: Sistema di certificazione della parità di genere**
- **Investimento 1.4: Sistema duale**
- **M5C1.2 SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE 0,5 Mld**
- **Investimento 2.1: Servizio Civile Universale**

Missione 5 inclusione e coesione 27,6 Mld

- **M5C2: INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE 11,22 Mld**
- **M5C2.1 SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE**
- **Investimento 1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti**
- (i) interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità; (ii) interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare non autosufficienti; (iii) interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio per garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale; (iv) interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali.

Missione 5 inclusione e coesione 27,6 Mld

- **Investimento 1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità**
- servizi di assistenza domiciliare e sul supporto delle persone con disabilità per consentire loro di raggiungere una maggiore qualità della vita rinnovando gli spazi domestici in base alle loro esigenze specifiche
- l'investimento fornirà alle persone disabili e vulnerabili dispositivi ICT e supporto per sviluppare competenze digitali, al fine di garantire loro l'indipendenza economica e la riduzione delle barriere di accesso al mercato del lavoro attraverso soluzioni di *smart working*.

Missione 5 inclusione e coesione 27,6 Mld

- **Investimento 1.3: *Housing* temporaneo e stazioni di posta**
- (i) *Housing* temporaneo, in cui i Comuni, singoli o in associazione, metteranno a disposizione appartamenti per singoli, piccoli gruppi o famiglie fino a 24 mesi e attiveranno progetti personalizzati per singola persona/famiglia al fine di attuare programmi di sviluppo della crescita personale e aiutarli a raggiungere un maggiore grado di autonomia; (ii) Stazioni di posta, ovvero centri che offriranno, oltre a un'accoglienza notturna limitata, ulteriori servizi quali servizi sanitari, ristorazione, orientamento al lavoro, distribuzione di beni alimentarli ecc.
- **Riforma 1.1: Legge quadro per le disabilità**

Missione 5 inclusione e coesione 27,6 Mld

- **Riforma 1.2: Sistema degli interventi in favore degli anziani non autosufficienti**
- Legge, a seguito di apposita delega parlamentare entro la primavera 202 finalizzata alla formale individuazione di livelli essenziali delle prestazioni per gli anziani non autosufficienti nella cornice finanziaria indicata. I principi fondamentali della riforma sono quelli della semplificazione dell'accesso mediante punti unici di accesso sociosanitario, dell'individuazione di modalità di riconoscimento della non autosufficienza basate sul bisogno assistenziale, di un *assessment* multidimensionale, della definizione di un progetto individualizzato che individui e finanzi i sostegni necessari in maniera integrata, favorendo la permanenza a domicilio, nell'ottica della deistituzionalizzazione.

Missione 5 inclusione e coesione 27,6 Mld

- **M5C3: INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE 1,98 Mld**
- **Riforma 1: Rafforzamento delle Zone Economiche Speciali (ZES)**
- **La Calabria è una ZES**
- **Investimento 1: Strategia nazionale per le aree interne**
- Potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità
- Servizi sanitari di prossimità
- **Investimento 2: Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie**
- **Investimento 3: Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore**
- servizi assistenziali nella fascia 0-6 anni e a quelli di contrasto alla dispersione scolastica e di miglioramento dell'offerta educativa nella fascia 5-10 e 11-17.
- **Investimento 4: Interventi per le Zone Economiche Speciali (ZES)**

Missione 5 inclusione e coesione 27,6 Mld

- **M5C2.2 RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE**
- **Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale**
- **Comuni oltre 15.000 abitanti**
- **Investimento 2.2: Piani Urbani Integrati**
- pianificazione urbanistica partecipata, con l'obiettivo di trasformare territori vulnerabili in città smart e sostenibili, limitando il consumo di suolo edificabile
- **Investimento 2.3: Programma innovativo della qualità dell'abitare**
- (i) riqualificazione e aumento dell'housing sociale, ristrutturazione e rigenerazione della qualità urbana, miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza, (ii) interventi sull'edilizia residenziale pubblica ad alto impatto strategico (ii) interventi sull'edilizia residenziale pubblica ad alto impatto strategico
- **Investimento 3.1: Sport e inclusione sociale**

Missione 6 Salute (19,7 miliardi)

- *Individuare standard qualitativi, tecnologici e organizzativi, uniformi a livello nazionale, significa ristrutturare a livello regionale una gamma di servizi che spaziano dall'assistenza primaria, ai consultori familiari, all'area della salute mentale, salvaguardando, al contempo, le peculiarità e le esigenze assistenziali di ogni area del Paese. Lo scopo è garantire alle persone, indipendentemente dalla regione di residenza, dalla fase acuta alla fase riabilitativa e di mantenimento, un'assistenza continua e diversificata sulla base dello stato di salute.*
- *Con questo piano si intende potenziare i servizi assistenziali territoriali consentendo un'effettiva esigibilità dei LEA da parte di tutti gli assistiti.*

Missione 6 Salute (19,7 miliardi)

- **M6C1: RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE**
- **Riforma 1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale e rete nazionale della salute, ambiente e clima**
- **Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina**
- A) Identificare un modello condiviso per l'erogazione delle cure domiciliari che sfrutti al meglio le possibilità offerte dalle nuove tecnologie (come la telemedicina, la domotica, la digitalizzazione) b) Realizzare presso ogni Azienda Sanitaria Locale (ASL) un sistema informativo in grado di rilevare dati clinici in tempo reale c) Attivare 602 Centrali Operative Territoriali (COT), una in ogni distretto, con la funzione di coordinare i servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari, assicurando l'interfaccia con gli ospedali e la rete di emergenza-urgenza d) Utilizzare la telemedicina per supportare al meglio i pazienti con malattie croniche

Missione 6 Salute (19,7 miliardi)

- **1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)**
- 381 Ospedali di Comunità
- **Investimento 1.3: Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione**
- Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)
- Infrastruttura tecnologica del Ministero della Salute e analisi dei dati e modello predittivo per garantire i LEA italiani e la sorveglianza e vigilanza sanitaria.

Il Consiglio dei Ministri ha affidato all'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità il compito di monitorare l'inclusività del PNRR rispetto ai diritti di queste persone.

Il ruolo di organo di monitoraggio attribuito all'Osservatorio risponde infatti all'esigenza di dare impulso, attraverso un approccio massimamente orientato al mainstreaming della disabilità, all'attuazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (ratificata dall'Italia con legge 18/2009), promuovendo, proteggendo ed assicurando alle persone con disabilità il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti e di tutte le libertà fondamentali.

A questo scopo è stata preparata una Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure.

Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure

La direttiva fornisce

- il quadro delle disposizioni rilevanti di cui tener conto nella progettazione e nella realizzazione degli interventi e delle misure del Piano;
- i principi-guida da assumere a base delle decisioni operative e di cui verificare il rispetto nel corso dell'esecuzione di progetti, riforme e misure;
- l'indicazione delle procedure di cui tenere conto per l'assessment del grado di inclusività che progetti e misure contribuiranno a incrementare.

La Direttiva fa riferimento

- Al quadro normativo nazionale (legge104/92, legge 68/99, leggi sull'accessibilità e fruibilità di spazi e ambienti, la legge 328/99, le leggi antidiscriminatorie, clausole per bandi di gara)
- Al quadro di impegni internazionali dell'Italia (legge 18/2009 che ha ratificato la CRPD, Obiettivi di sviluppo sostenibile e la conseguente Agenda 2030) ed europei (Pilastro europeo dei diritti sociali, Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030)

La direttiva individua 5 principi su cui monitorare progetti, riforme e misure

- accessibilità
- progettazione universale
- promozione della vita indipendente e il sostegno all'autodeterminazione:
- non discriminazione
- partecipazione delle associazioni

Accessibilità

Per gli investimenti in materia di cittadinanza digitale e digitalizzazione della PA, in materia di turismo e cultura, in materia di trasporto locale sostenibile e mobilità sostenibile, in materia di potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione, in materia di assistenza sanitaria territoriale

Progettazione universale

- l’uso di metodi e tecniche che agevolino la fruibilità, l’autonomia e la sicurezza degli spazi privati e pubblici da parte delle persone con disabilità, rispettando le sette declinazioni del principio:
- 1. Equità,;
- 2. Flessibilità3. Semplicità e intuitività-
- 4. Percettibilità delle informazioni
- 5. Tolleranza all’errore
- 6. Contenimento dello sforzo fisico
- 7. Misure e spazi per l’avvicinamento e l’uso,

Promozione della vita indipendente e il sostegno all'autodeterminazione:

- Per gli investimenti in materia di potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione,, in materia di politiche sociali e per gli investimenti in materia di assistenzza sanitaria territoriale,

Non discriminazione

- Per gli interventi in materia di cittadinanza digitale e digitalizzazione della PA, turismo e cultura, trasporto locale sostenibile e mobilità sostenibile, servizi di istruzioni e in materia di assistenza sanitaria territoriale

Consultazione pubblica delle associazioni delle persone con disabilità

- È principio dell'ordinamento giuridico della UE (art. 11 Trattato sull'Unione europea) che le istituzioni diano ai cittadini e alle associazioni rappresentative la possibilità di far conoscere e di scambiare pubblicamente le loro opinioni
- In attuazione di tale principio la Direttiva del Ministro della Funzione pubblica n. 2 del 31 maggio 2017 détta le Linee guida cui le Pubbliche Amministrazioni devono conformarsi al fine di garantire che i processi di coinvolgimento diretti ad assicurare la maggiore partecipazione dei cittadini allen decisioni pubbliche siano inclusivi, trasparenti ed efficaci.
- Nella attuazione del PNRR, le Amministrazioni titolari dovranno quindi garantire forme adeguate di consultazione delle associazioni rappresentative delle persone con disabilità.

Il monitoraggio dell'inclusività del PNRR sui diritti delle persone con disabilità obbligherà ogni Amministrazione responsabile dell'attuazione di una Riforma o di una categoria di investimenti, a predisporre in materia di inclusione e disabilità due distinte Relazioni da sottoporre all'Osservatorio:

1) la Relazione Previsionale, che deve essere predisposta ex ante

2) la Relazione Conclusiva, che deve essere predisposta ex post

A seguito della presentazione della Relazione Previsionale, il Ministro per le disabilità o Autorità politica delegata a presiedere l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità ha facoltà di fornire alle Amministrazioni responsabili dell'attuazione di una Riforma o di una categoria di investimenti, eventuali e specifiche raccomandazioni volte a consolidarne in fieri il grado di inclusività ed assicurare il pieno ed effettivo rispetto dei diritti delle persone con disabilità.

Il monitoraggio dell'inclusività del PNRR sui diritti delle persone con disabilità è un'importante innovazione: è la prima volta in Italia che una politica generale viene monitorata per il rispetto dei diritti delle persone con disabilità

L'OND monitorerà in modo analogo anche i fondi strutturali europeiI (80 mld€)

La legge delega sulla disabilità (legge 227/21)

- La definizione di persona con disabilità
- I sistemi di assessment (riconoscimento e profilo di funzionamento)
- I progetti personalizzati e l'autodeterminazione
- I programmi di vita indipendente, il dopo di noi e il budget di salute
- Dossier unico telematico per la raccolta dati e statistiche
- Il mainstreaming della disabilità

1. E' persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione

(e) *Riconoscendo* che la disabilità è un concetto in evoluzione e che la disabilità è il risultato dell'interazione tra persone con minorazioni e barriere attitudinali ed ambientali, che impedisce la loro piena ed efficace partecipazione nella società su una base di parità con gli altri

International Classification of Functioning Disability and Health

ICF 2001 – OMS CRPD 2006- ONU



Comparazione tra la definizione ICF e CRPD

- ICF
- «la disabilità è il risultato dell'interazione fra fattori individuali e contestuali, fra cui rientrano menomazione, personalità, atteggiamenti individuali, ambiente, politica e cultura»

- CRPD
- la disabilità è il risultato dell'interazione tra persone con minorazioni e barriere attitudinali ed ambientali, che impedisce la loro piena ed efficace partecipazione nella società su una base di parità con gli altri

I sistemi di assessment

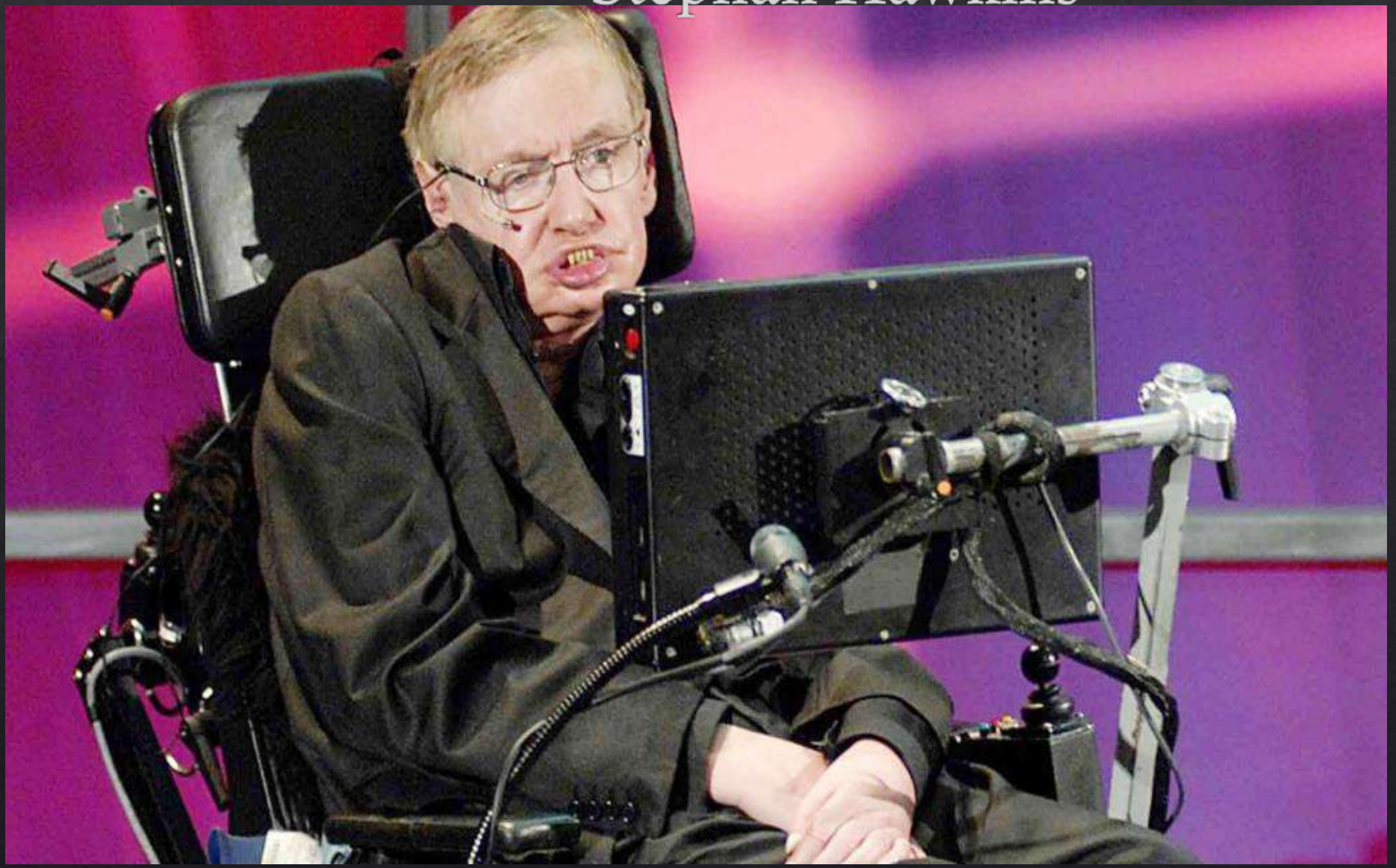
- Attualmente barème percentuali a livello nazionale che assegnano un soglia per accedere a benefici;
- Condizione di handicap, certifica uno svantaggio anche grave
- SVAMDI a livello regionale, finalizzati a inviare le PcD ai servizi
- NESSUNO DI QUESTI SISTEMI ANALIZZA LE BARRIERE,GLI OSTACOLI E DISCRIMINAZIONI CHE LE PERSONE INCONTRANO
- Non partecipazione dei diretti interessati nelle decisioni che li riguardano (tema autovalutazione)
- Mancanza di sostegni appropriati legati ai diritti/bisogni, alle aspirazioni, alle scelte di vita…

OGNI PERSONA HA UN SUO MODO DI FUNZIONAMENTO

Fatto di tutte le sue caratteristiche

- Ogni persona ha una sua diversità funzionale
- Definire il profilo di funzionamento

Stephan Hawkins



DALLA CURA E PRESA IN CARICO AL SOSTEGNO ALLA PIENA PARTECIPAZIONE ED INCLUSIONE SOCIALE

Nuovi concetti: empowerment, abilitazione, sostegni appropriati alle decisioni sulla propria vita, accomodamenti ragionevoli, progettualità per tutta la vita, multidiscriminazione, …

Progetti personalizzati partecipati basati sull'empowerment, sulla partecipazione alla vita in comunità, sulla riabilitazione e l'abilitazione, sull'obiettivo della vita indipendente, sul vivere nella propria comunità con appropriati sostegni attraverso la partecipazione diretta dei diretti beneficiari

Progetti personalizzati

- Nuove esperienze di programmi e legislazioni
- I programmi di vita indipendente, il dopo di noi e il budget di salute come
- Sostegni appropriati (budget autogestito, assistenti personali, ausilii, peer counsellors, etc.) Es Sardegna, Umbria

- Però percepiti come interventi aggiuntivi e non come ricollocazione di risorse e sostegni

Budget di progetto

Inserire il riconoscimento della condizione di disabilità ei progetti personalizzati partecipati all’interno dei livelli essenziali sociali

Definizione di accomodamento ragionevole in tutti gli ambiti delle discriminazioni

Mancanza di una commissione indipendente di protezione dei diritti umani

- L'Italia è l'unico paese industrializzato che non ha una commissione nazionale indipendente sui diritti umani
- I garanti delle persone con disabilità in Italia hanno ricoperto ruoli equivalenti ai difensori civici: poco incisivi perché con limitati poteri
- Tentativo di costruire un organismo indipendente e collegiale con poteri del livello A dei principi di Parigi delle Nazioni Unite
- Obiettivo creare un'alternativa rapida e gratuita al ricorso ai tribunali

Garante dei diritti delle persone con disabilità

Basato sul livello i poteri A dei principi di Parigi dell'ONU

Il mainstreaming della disabilità

Inserire in tutte le politiche generali, che riguardano tutta la popolazione, i diritti delle persone con disabilifà (salute, educazione, lavoro, trasporti, urbanistica, sport, tempo libero, etc.)

Mainstreaming disability nelle Nazioni Unite

- Impegno di tutti gli uffici e di tutte le agenzie ONU
- Formazione e nomina responsabile nei country teams
- Specifici documenti sulla cooperazione internazionale
- Ufficio sotto il segretario generale Guterrez responsabile del mainstreaming della disabilità (https://www.un.org/en/content/disabilitystrategy/assets/documentation/UN_Disability_Inclusion_Strategy_english.pdf)

Il mainstreaming della disabilità nelle politiche per tutti è quasi assente in Italia

Per l'inaccessibilità di servizi e degli ambienti e trasporti, bassi livelli di istruzione, scarse opportunità di lavoro, limitato accesso a tecnologie assistive, modesta considerazione nelle politiche ordinarie…

RARAMENTE SONO CITTADINI ATTIVI

Empowerment

- Riformulare il significato della propria condizione
- Rafforzare le motivazioni a partecipare alle decisioni sulla propria vita e nella società
- Sviluppare competenze e ruoli individuali e sociali

Capability

- Rafforzare le capacità delle persone nella società
- Sviluppare competenze e ruoli sociali secondo il proprio stile di vita

- Abilitazione
- Sviluppare modalità di acquisizione e di sviluppo di competenze e capacità

Progetto welfare 4.0 della FISH

- Forte coinvolgimento di tutte le associazioni della FISH e delle Federazioni regionali, con una formazione sulla CRPD centrata sulla definizione dei progetti personalizzati partecipati e la sperimentazione in 6 aree italiane (Soverato)

Nuovo approccio al lavoro di tutela e promozione dei diritti delle associazioni e delle federazioni

Essere presente nelle varie aree di attività previste dal PNRR, monitorare il rispetto dei principi di monitoraggio del PNRR e dei fondi struttutalki

La FISH con urgenza dovrebbe

- Definire un piano strategico di formazione sia nazionale che regionale per adeguare le competenze e promuovere il rinnovamento dei quadri dirigenti: c'è necessità di selezionare e reclutare nuovi esperti nei nuovi compiti
- Costruire un rapporto tra livello nazionale e livello regionale, per arrivare a piani di azione nazionale e regionali coordinati, in modo da utilizzare al meglio le risorse umane della rete
- Il progetto welfare 4.0 è uno strumento per sperimentare e consolidare un nuovo modello di funzionamento della rete FISH

la disabilità è un concetto in evoluzione

Pablo Pineda 2009



Giusy Spagnolo, 2011



Filippo Adamo, 2013



Superamento del limite e del corpo umano

- Post-human:
  - Crescita delle conoscenze della medicina
  - Sviluppo delle tecnologie
  - Aumento dell'aspettativa di vita
  - Trasformazione del concetto dell'essere umano


37

Benefici per tutta la società migliorare le opportunità e la qualità di vita delle PcD


DREBOX

From: Adam Klymkiw
To: office@dpi-europe.org
Sent: Thursday, October 18, 2007 5:16 PM
Subject: Justin Hines

Hello Giampiero,
My name is Adam Klymkiw, and I work for Orange Records in Toronto, Canada. I want to share with you the story of one of our most unique and successful artists to date. Before I do so, let me commend you on the fantastic work you have done so far. Disabled Peoples' International is a tremendous resource for disabled people.
At The Orange Lounge Recording Company, we've had the pleasure of working with a very talented young man named Justin Hines. Justin has Larsen's syndrome, which has left him confined to a wheelchair for his entire life. Despite this, Justin has achieved remarkable success as a recording artist.
You may have heard his latest single "Wish You Well" which remains in the top 10 most played songs at major radio stations across Canada. At CHF, Canada's most popular adult contemporary station, "Wish You Well" recently held the number one slot for several weeks.
Justin's story is truly an inspirational one. Despite the challenges that he faces, he has still managed to follow his dreams and pursue the career that he always desired. We believe that others who face similar challenges as Justin may be able to look to him as a source of inspiration, someone who has achieved their goals despite the obstacles they face. Justin's unique success story continually inspires others, and lets them realize that they too can accomplish their goals and fulfill their dreams.
I'm sending you a PDF file which contains the music videos for "Wish You Well", and Justin's last single, "April On the Ground". We hope you enjoy watching the videos!
Please let us know your thoughts. It's important to us that we build strong relationships with the people who are on the front lines every day. We'd greatly appreciate any ideas you may have to help us get this story out to as many people as we can. Everywhere we go, we notice that Justin's music and positive outlook leaves a lasting and meaningful impression on everyone it touches.
This is just the beginning for us, stay tuned for more updates.
Sincerely,
Adam Klymkiw

Inserimento

Integrazione

INCLUSIONE

Inclusione/sviluppo

Sviluppo inclusivo dove

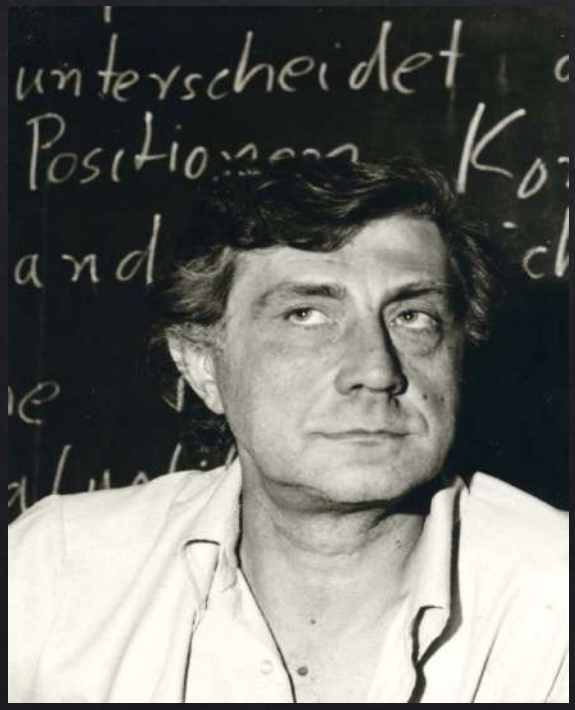
- ***Il sociale sia parte essenziale dello sviluppo***
- ***Nessuno rimanga escluso ed emarginato***
- ***Le strategie di sviluppo economiche si basino sul rispetto dei diritti umani***

Discussione in Italia



- Maria Montessori (1870-1952)

Educare gli alunni con disabilità



Franco Basaglia (1924-1980)

Chiudere le istituzioni segreganti

Inclusione sociale

- L'Inclusione è un diritto basato sulla piena partecipazione delle PcD in tutti gli ambiti della vita, su base di eguaglianza in rapporto agli altri, senza discriminazioni, rispettando la dignità e valorizzando la diversità umana, attraverso interventi appropriati; superamento di ostacoli e pregiudizi; sostegni basati sul mainstreaming in maniera da vivere nelle comunità locali

Inclusione necessita di…

- Partecipazione diretta delle persone con disabilità
- Formazione sui diritti umani
- Ricerca sulle metodologie e gli strumenti (progetto Eurade)
- Approccio di rete
- Appropriatezza delle soluzioni
- Mainstreaming delle soluzioni



L’Inclusione è effettiva solo

con la diretta partecipazione delle persone escluse e discriminate

Articolo 4 - Obblighi generali

- 3. Nello sviluppo e nell'applicazione della legislazione e delle politiche atte ad attuare la presente Convenzione, come pure negli altri processi decisionali relativi a temi concernenti le persone con disabilità, gli Stati Parti si consulteranno con attenzione e coinvolgeranno attivamente le persone con disabilità, compresi i bambini con disabilità, attraverso le loro organizzazioni rappresentative.




SLOVENIA
SOUTH AFRIC
ITALY

Partecipazione competente delle PcD

- Center for governmentality and disability studies «Robert Castel» dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli - CerC
- Rivista Minority reports
- Rete italiana disabilità e sviluppo – RIDS
- Formazione all'advocacy, consulenza alla pari, ricerca emancipatoria sulla disabilità, centri per la vita indipendente…

Le persone con disabilità non sono oggetto di intervento

Ma sono soggetto del cambiamento

La partecipazione competente delle persone con disabilità **nelle decisioni che le riguardano**

PRODUCE INNOVAZIONE

Niente su noi senza di noi

Noi siamo gli esperti sulla nostra vita



Dichiarazione di Amburgo (UNESCO)

"permettere alle persone e alle comunità di avere il controllo dei propri destini e sulla società"